



Istituto Scolastico Paritario Savoia
-Catania-

Documento Finale del Consiglio di Classe

AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 323 DEL 23/07/1998)

CLASSE: V LICEO Scientifico

Anno scolastico 2024-2025

Coordinatore: Prof.ssa Eletta Perotto

PREMESSA

Il documento del Consiglio di classe “esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti (D.P.R. 323/98 art. 5 comma 2) e quindi diventa per la Commissione orientamento e vincolo nel momento in cui definire la “struttura” delle griglie di valutazione, nonché guida e criterio per la conduzione del colloquio (D.P.R. 323/98 art.4 comma 5 e art.5 comma 7).

Tale documento assume una funzione importante poiché esplicita tutto il lavoro messo in atto dai docenti e dai discenti durante il corso dell’anno scolastico. Esso costituisce il punto di riferimento fondamentale, l’elemento indispensabile per la Commissione affinché possa svolgere nel modo migliore il proprio lavoro in seno agli Esami di Stato.

Per quanto sopra detto, il “documento”, pur nella sinteticità delle sue parti, non potrà non essere di una certa ampiezza, per le numerose componenti in esso presenti. Si è pertanto ritenuto opportuno inserire un “indice” che faciliti la fruizione e consultazione dello stesso.

INDICE

PREMESSA	1
INDICE	2
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	3
PROFILO DELL'INDIRIZZO	4
QUADRO ORARIO SETTIMANALE	5
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	6
IL CONSIGLIO DI CLASSE	7
PROFILO DELLA CLASSE	8
PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	9
ELENCO DEGLI ALUNNI	10
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	11
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	14
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	16
INDICAZIONI PER L'ELABORATO DELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	17
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI PECUP	18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO PCTO	19
PERCORSI di CITTADINANZA: PROGETTO “VINCERE L’ INDIFFERENZA”	22
ATTIVITA’ EXTRA-CURRICULARI	25
VERIFICHE E VALUTAZIONI	26
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	28
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEL COMPORTAMENTO	29
ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	30

ALLEGATI:

- Allegato A : “Profilo culturale, educativo, professionale dei licei”-PECUP
- Allegato B: “Potenziamento umanistico-Progetto P.C.T.O.”
- Allegato C: “Educazione Civica percorso *Vincere l’Indifferenza*”
- Allegato D: Griglia valutazione colloquio
- Allegato E: MODULO CLIL
- PROGRAMMAZIONI E RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto Scolastico “Savoia”, che continua la tradizione didattica e formativa dell'ex Istituto legalmente riconosciuto “Ugo Foscolo”, si propone oggi come una realtà d'avanguardia nel campo dell'istruzione gestita da privati.

La collocazione privilegiata, al centro del comprensorio catanese, consente all'Istituto ottimi collegamenti con le altre istituzioni scolastiche e culturali catanesi.

L'Istituto *Savoia* ha contribuito e contribuisce all'elevazione sociale e civile dei giovani che vogliono ricoprire un ruolo attivo nella società ed è diventato punto di riferimento per tutte le iniziative che vengono attuate nel territorio, offrendo sia le strutture che le risorse di cui dispone, per la realizzazione di manifestazioni di alto livello culturale. Gli studenti provengono per la maggior parte dal comune di Catania e dall'hinterland. La fiducia dell'utenza nella nostra scuola, testimoniata dal costante numero degli iscritti, è dovuta alle garanzie di serietà formativa ed educativa che questa offre, alla particolare attenzione prestata alle esigenze individuali degli alunni ed alla prevenzione dei fenomeni di devianza, nonché alla capacità di recupero della dispersione scolastica.

INDIRIZZI

Nella convinzione che solo un'offerta didattica veramente interdisciplinare possa contribuire proficuamente alla formazione e alla maturazione della personalità degli alunni, l'Istituto offre la possibilità di scegliere tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Classico;
- Liceo Scientifico;
- Liceo Linguistico;
- Liceo delle Scienze Umane (opzione economico-sociale)
- Istituto Tecnico Industriale indirizzo” Elettronica ed Elettrotecnica”
(art. Elettronica)
- Istituto Tecnico Commerciale indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”.

PROFILO DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 68 comma 1).

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
NEL TRIENNIO**

	D i s c i p l i n a	A.S. 2022/2023 III ANNO	A.S. 2023/2024 IV ANNO	A.S. 2024/2025 V ANNO
1	Lingua e Letteratura Italiana	E. Perotto	E. Perotto	E. Perotto
2	Lingua e Cultura Inglese	S. Fresco	S. Fresco	E. Puglisi
3	Lingua e Cultura latina	I. Di Bartolo	I. Za	E. Perotto
5	Storia	E. Perotto	E. Perotto	E. Perotto
6	Filosofia	U. Incardona	S. Papalia	M. Puglisi
7	Matematica	I. Nicotra	I. Nicotra	I. Nicotra
8	Fisica	I. Nicotra	I. Nicotra	I. Nicotra
9	Scienze Naturali	A. Lombardo	A. Lombardo	A. Lombardo
10	Storia dell'arte	G. Tomasello	G. Tomasello	I. Fichera
11	Scienze Motorie e Sportive	M. Spampinato	M. Spampinato	M. Spampinato
12	Educazione Civica	C. Garozzo	C. Garozzo	C. Garozzo

Il Consiglio di Classe			
	Disciplina	Docente	Firma
	Dirigente Scolastico	<i>Prof. Domenico Garozzo</i>	
1	Lingua e letteratura italiana	<i>Prof.ssa E. Perotto</i>	
2	Storia	<i>Prof. E. Perotto</i>	
3	Lingua e cultura Inglese	<i>Prof.ssa E. Puglisi</i>	
4	Lingua e cultura latina	<i>Prof.ssa E. Perotto</i>	
5	Filosofia	<i>Prof. M. Puglisi</i>	
6	Matematica	<i>Prof. Ignazio Nicotra</i>	
7	Fisica	<i>Prof. Ignazio Nicotra</i>	
8	Scienze naturali	<i>Prof. Alfio Lombardo</i>	
9	Storia dell'Arte	<i>Prof.ssa I. Fichera</i>	
10	Scienze motorie e sportive*	<i>Prof. Marco Spampinato</i>	
11	Educazione civica	<i>Prof.ssa C. Garozzo</i>	

Coordinatore: Prof.ssa Eletta Perotto

*Il Consiglio di classe ha affidato al Prof. Marco Spampinato, docente di Scienze motorie e sportive, l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL). Vedi allegato E.

PROFILO DELLA CLASSE

Le analisi prodotte dalle varie prove dialogiche, sviluppate fin dall'inizio dell'anno, permettono di sviluppare un giudizio complessivo sulla classe V A del liceo scientifico composta da 13 alunni. La classe, all'inizio dell'anno si presentava non del tutto omogenea per senso di responsabilità, per la partecipazione al dialogo e per i prerequisiti di base. L'iter scolastico veniva spesso condizionato e rallentato dalla scarsa rispondenza di alcuni soggetti a capire l'entità dei fenomeni letterari, scientifici, storici, filosofici, artistici e a cogliere una logica interdisciplinare. In riferimento al profitto si potevano individuare due fasce:

- 1) una parte maggioritaria aveva conoscenze ben articolate sulle varie discipline per consentire loro di orientarsi nei collegamenti pluridisciplinari
- 2) una parte, più limitata nel numero, pur presentando scarsa continuità nell'applicazione, presentava al consiglio di classe i presupposti necessari per andare avanti con fiducia.
Oggi possiamo dire che la classe è ben affiatata e sufficientemente responsabile e il rendimento, nella sua globalità, abbastanza adeguato.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento in presenza e informate sull'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e la partecipazione è stata soddisfacente e soddisfacente è stata quindi la collaborazione tra territorio e scuola.

Elenco degli Alunni

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719 ragion per cui verrà espresso nel documento solo il numero complessivo dei candidati e verranno trattati in altra sede i dati anagrafici.
Il numero complessivo è di 13 alunni.

I docenti del Consiglio di classe hanno stabilito i seguenti obiettivi da raggiungere:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Area cognitiva

Acquisire i contenuti fondamentali delle discipline d'indirizzo al fine di padroneggiare saperi e linguaggi specifici, appropriati e corretti.

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area psico-affettiva

Essere capaci di relazionarsi in modo positivo e costruttivo con gli altri.

Promuovere il giusto senso di responsabilità e lo sviluppo della personalità, anche per consentire all'alunno di orientarsi nelle future scelte di studio e di lavoro.

Area logico-argomentativa

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Area linguistica e comunicativa

È finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale)

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana: nella lettura, nella scrittura e comprensione e nell'esposizione orale
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche
- .

Area storica, umanistica e filosofica

È finalizzata allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente

- Conoscere i presupposti culturali, la storia e la natura delle istituzioni politiche, economiche e sociali al fine di comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini italiani ed europei.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica e matematica

È finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali(chimica, biologia, scienze della terra).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

1 CONOSCENZE: la classe ha raggiunto, per gran parte dei suoi elementi, un livello di conoscenza pienamente sufficiente, e, in alcuni casi, un livello più che buono; inoltre il gruppo classe ha acquisito conoscenze degli aspetti fondamentali delle singole discipline, superando alcune difficoltà iniziali.

2 COMPETENZE E ABILITA': un ampio gruppo, opportunamente stimolato e guidato, ha acquisito un metodo di rielaborazione critica dei contenuti, maturando una sufficiente consapevolezza delle problematiche e dei metodi d'indagine nelle discipline d'indirizzo. Solo alcuni mostrano un discreto possesso degli strumenti dell'analisi e della sintesi, che consente loro di approfondire le tematiche proposte e di esprimersi in modo adeguato, utilizzando una terminologia appropriata. Un gruppo esiguo, infine, ha maturato, a seguito di una scarsa applicazione, capacità logico-riflessive e competenze trasversali, sufficienti.

Lo svolgimento dei programmi è stato condizionato dalla volontà di raggiungere da parte del corpo docente, una certa omogeneità di preparazione, senza tralasciare nessuno, questo ha prodotto un rallentamento e un ridimensionamento degli stessi programmi, come evidenziato nelle specifiche schede analitiche. Il ridimensionamento, in particolare quest'anno, in accordo con la Dirigenza, è stata una precisa scelta del Consiglio di classe perché i ragazzi hanno lavorato moltissimo con un PCTO che li ha messi davanti ad una serie di azioni altamente formative che li ha coinvolti in iniziative aventi come finalità esperienze, il *saper fare*, e la vita stessa nelle sue varie difficoltà da risolvere con maturità e ragionamento. Abbiamo dunque scelto attività laboratoriali ed una *didattica breve* intesa come l'uso di diverse strategie e strumenti pratici che mantengano vivi l'attenzione e l'interesse degli alunni. Una di queste strategie è stata il *Cooperative learning* che ha permesso di dividere gli alunni in gruppi autonomi per poi tornare a confrontarsi mentre il docente si ritagliava il ruolo di osservatore dei processi di maturazione.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Per raggiungere gli obiettivi didattici fissati in sede di Programmazione, sono state seguite specifiche linee metodologiche, caratterizzate dalla collegialità dei percorsi, dall'utilizzazione di metodi individualizzati, lezioni frontali e lezioni dialogiche, con il pieno coinvolgimento degli alunni, analisi testuali, approfondimenti critici, attualizzazione delle tematiche, dibattiti a squadre su tematiche di grande attualità come la violenza, tematica cui è stata ritagliata particolare attenzione .

I docenti, attraverso ricorrenti consultazioni a vario livello, informali e formali, hanno deciso di volta in volta, in presenza di carenze specifiche, interventi mirati. Sono state così favorite, durante tutto l'anno, sia iniziative volte al recupero delle carenze, sia frequenti scambi di idee tra docenti di materie affini, per operare in stretta sinergia nel processo di insegnamento e fornire agli alunni adeguate capacità di collegamento e coordinamento delle nozioni assimilate.

La consueta didattica è stata arricchita con l'utilizzo di appunti personali, mappe concettuali, film, proiezioni, lezioni extracurricolari per suscitare interesse e favorire l'assimilazione dei contenuti trasmessi.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, film, materiale multimediale, computer.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

All'inizio dell'anno scolastico, i docenti di alcune discipline, di comune accordo, hanno individuato dei temi che potessero essere materia di una trattazione interdisciplinare, alla luce del nuovo Esame di Stato e nei percorsi pluridisciplinari un ruolo fondamentale è stato svolto dall'Educazione Civica.

Lo scopo di questo lavoro collettivo è stato individuato nel preparare gli studenti ad una trattazione più ampia delle tematiche, ad un confronto e ad un'analisi critica delle stesse.

I temi trattati e le discipline coinvolte sono riportati nella tabella qui di seguito:

MACROAREE

TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
L'Amore	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione civica, Storia dell'Arte
La follia	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione Civica, Storia dell'Arte
La Violenza	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione civica Storia dell'Arte,

Il Rispetto	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione civica Storia dell'Arte
La Libertà	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
Il Tempo	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Storia dell'Arte
La Bellezza	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione civica
L'Ambiente e la Natura	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione civica, Lingue straniere, Scienze
Il Dolore	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione civica, Lingue straniere, Scienze
Il Viaggio	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione civica, Lingue straniere, Scienze
La Guerra	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Educazione civica, Lingue straniere, Scienze

Indicazioni per l'elaborato delle discipline di indirizzo

Il MIUR ha emesso l'Ordinanza secondo la quale gli Esami di Stato, **avranno inizio il 18 giugno 2025** alle 8.30, con la prima prova scritta di italiano, che sarà predisposta su base nazionale. La **prova proporrà sette tracce con tre diverse tipologie**: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il **19 giugno** si proseguirà con la **seconda prova scritta**, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi. Le discipline saranno inviate dal MIUR su scala nazionale. È previsto, poi, **il colloquio**, che si aprirà con l'analisi di un **materiale scelto dalla commissione** (un testo, un documento, un problema, un progetto) che sarà sottoposto al candidato e sulla scelta può pesare il curriculum del candidato. Nel corso del colloquio **il candidato dovrà dimostrare** di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di **Educazione civica**; analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. La commissione sarà composta da tre **commissari interni, tre esterni e un Presidente esterno**.

PECUP

1.1.3 Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a: a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale. Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello

studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all’istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che “nessuno resti escluso” e che “ognuno venga valorizzato”, il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell’istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell’istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l’obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

**L’APPROFONDIMENTO DELL’ARGOMENTO VIENE SVILUPPATO
NELL’ALLEGATO A**

Il progetto generale PCTO: finalità

Il progetto generale dei PCTO in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 107/2015, commi 33-43 nonché dall'art.1 commi 784-787 n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) entrata in vigore l'1/01/2019

- Si propone di realizzare una nuova modalità di apprendimento che concili il *sapere* al *saper fare*
- Si propone di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Si propone di favorire l'orientamento degli studenti con una maggiore consapevolezza
- Si propone di intraprendere collaborazioni con il tessuto produttivo del territorio con l'intento di utilizzare una metodologia didattica capace di operare secondo i criteri del *learning by doing*
- Si propone l'eventuale ricorso all'impresa formativa simulata
- Si propone di accrescere le capacità relazionali degli studenti

Accrescere l'utilizzo delle lingue e tecniche informatiche

OBIETTIVI GENERALI

- Fornire modelli di apprendimento flessibili
- Avvicinare il mondo della scuola alle realtà del territorio
- Valorizzare le vocazioni personali

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Orientare gli studenti a scelte consapevoli
- Potenziare le capacità di *problem solving*
- Sviluppare le capacità di osservazione e organizzazione e lavoro di squadra

L'attività della classe nel percorso relativo al PCTO è stata espressa dal progetto in allegato B, denominato “Violenza”.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

33 Legge-92-19 ed-civica

L'insegnamento, trasversale alle altre materie, dell'Educazione Civica, obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, negli ultimi anni è diventato insegnamento chiave per formare in modo costruttivo i cittadini del domani. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, infatti, l'insegnamento di Educazione civica avrà, dal questo momento, un proprio voto con almeno 33 ore all'anno dedicate (da suddividere tra tutte o parte di esse, materie dell'ordine di riferimento). Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della **Costituzione, lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza digitale.**

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiscono lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni sono formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti vengono dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Gli obiettivi di questo nuovo insegnamento

L'obiettivo è fare in modo che le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete. La nostra scuola deve educare ad una cittadinanza unitaria e plurale insieme, attraverso la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni e memorie nazionali e il rispetto di quelle altrui. Deve cioè formare cittadini italiani e cittadini d'Europa. La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

- 1) Competenza alfabetica funzionale
- 2) Competenza multilinguistica
- 3) Competenze in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) Competenza digitale
- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- 6) Competenza in materia di cittadinanza
- 7) Competenza imprenditoriale
- 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

IL percorso di Educazione civica si è concretizzato in un progetto intitolato “*Vincere l'indifferenza, creiamo il cittadino di domani*” esplicitato nell’allegato C

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha portato avanti, seguendo un progetto che ha coinvolto tutto l’Istituto, una serie di attività al di fuori delle aule scolastiche: la pulizia a cadenze regolari della piazza Largo Bordighera, pulizia di parte della playa, visita al presidio della L.I.D.A. Catania a Trecastagni nell’ottica di una sensibilizzazione nei confronti dell’ambiente in perfetta sintonia con l’agenda 2030, il nuovo quadro di riferimento globale per l’impegno nazionale e internazionale teso a trovare soluzioni comuni alle grandi sfide del pianeta, quali l'estrema povertà, i cambiamenti climatici, il degrado dell'ambiente e le crisi sanitarie. Ancora sostegno militante a Greenpeace, adozione di un’asinella della Onlus “Il rifugio degli asinelli”, giornate passate con i bambini dell’Istituto socio educativo di Librino Mary Poppins. Torneo di calcio presso l’IPM di Bicocca Catania. Corsi presso il Poligono di tiro a Catania. La Carovana della Sicurezza ad Adrano, la Città dell’Inclusione, due giornate di didattica orientativa.

Infine l’Istituto ha organizzato un’intervista con un giovane avvocato tedesco, militare riservista, Franz Dichgans, sulle guerre mondiali e il Nazismo per avere un’analisi da un punto di vista diverso. ***Infine particolare importanza è stata riservata al tema della violenza declinata in tutte le sue manifestazioni e alla battaglia a favore dell’inclusione***

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Al fine di valutare il grado di apprendimento degli alunni, si sono svolte le seguenti tipologie di verifiche: letture e discussioni di testi; questionari; prove strutturate e semi- strutturate; prove scritte e orali.

Il seguente prospetto riepilogativo riporta i descrittori per ogni livello, in modo da rendere chiaro e condiviso il significato di ciascun voto assegnato (CM n89 – Prot. MIURA00DGOS/6751 DEL 18/10/2012):

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO/ Giudizio
Conoscenze complete, approfondite e arricchite da ricerche autonome e da contributi originali.	Applica autonomamente le conoscenze e trova soluzioni originali.	Valuta con approccio critico personale e motivato anche in situazioni e contesti non noti. Espone con rigore e notevole ricchezza e padronanza lessicale.	10 Eccellente
Conoscenze complete, approfondite e Arricchite da ricerche autonome.	Applica autonomamente le conoscenze ricercando sempre nuove soluzioni.	Stabilisce autonomamente relazioni con quanto appreso da altri contesti; espone con disinvoltura utilizzando in modo accurato la terminologia specifica.	9 Ottimo

Conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	Applica le conoscenze con consapevolezza e sa organizzarle in situazioni nuove.	Sa analizzare e rielaborare in modo autonomo; espone con proprietà di linguaggio ed adeguata terminologia, anche specifica.	8 Buono
Conoscenza sicura dei contenuti.	Applica con consapevolezza le conoscenze acquisite.	Sa analizzare e sintetizzare in modo autonomo. Espone in modo corretto.	7 Discreto
Conoscenza adeguata dei contenuti essenziali.	Manifesta qualche imprecisione nella applicazione delle conoscenze, che gestisce in modo meccanico.	Sa analizzare e sintetizzare in contesti semplici se opportunamente guidato. Espone in modo ordinato e senza gravi errori.	6 Sufficiente

Conoscenza parziale e superficiale dei contenuti essenziali.	Manifesta qualche difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite.	Non riesce ad elaborare e analizzare se non adeguatamente sostenuto. Esposizione poco organica e con errori.	5 Mediocre/insufficiente
Conoscenze frammentarie e non corrette.	Applica con notevoli difficoltà, ed errori anche gravi, le scarse conoscenze.	Non riesce a distinguere, classificare e sintetizzare in maniera precisa. Esposizione compromessa da frequenti errori.	4 scarso
Livello di conoscenza pressoché nullo.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze.	Non verificabili	3 Gravemente scarso
Acquisizione delle conoscenze non verificabile (verifica scritta consegnata in bianco/rifiuto del colloquio).			1-2 NULLO

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadriennale e finale per ogni alunno sono stati, inoltre, presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento in classe
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione diagnostica e formativa),
 - i risultati delle prove e i lavori prodotti (valutazione sommativa),
 - le osservazioni relative alle competenze trasversali,
 - il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
 - l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
 - l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative, il rispetto dei tempi di consegna delle prove.
- la padronanza linguistica
- la conoscenza dei contenuti specifici
- la capacità espositiva e di sintesi
- la capacità critica e di giudizio personale

Criteri per l'attribuzione del voto del comportamento

La valutazione del comportamento assume una peculiare valenza educativa nella fiducia delle potenzialità di miglioramento di ogni singolo studente; attraverso il voto di comportamento si fornisce ai genitori una puntuale informazione sulla condotta degli studenti nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.

Il Consiglio di classe assegna, di norma, un voto di comportamento fino a dieci decimi; in casi di negligenza nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi; in casi di comportamenti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva. In ogni caso, in riferimento al D.P.R. 249/98, integrato con D.P.R. 235/07 e al DPR 122/2009, anche in presenza di sanzioni disciplinari che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica, il C.d.c. valuta con cura i comportamenti che abbiano evidenziato livelli di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.

Il Consiglio di Classe è sovrano nel determinare il voto di comportamento e attribuisce il voto in base ai seguenti indicatori: frequenza, puntualità, rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico. Inoltre:

- Impegno nello studio.
- Partecipazione al dialogo educativo.
- Infrazioni disciplinari.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA C: Conversione del credito scolastico per la classe QUINTA in sede di ammissione all'esame di

Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

Il credito scolastico è espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi (in base all'art.12 del regolamento degli esami di Stato). Il riconoscimento di eventuali crediti formativi maturati in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato, non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se:

1. la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 5;
2. allo studente vengono riconosciuti eventuali crediti formativi.

Criteri di conduzione del colloquio:

Il colloquio è disciplinato dalla ordinanza ministeriale del marzo 2022.

“Il colloquio prende avvio dai materiali della prima fase d'esame, scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle diverse fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto di avvio del colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Affinché il coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni e il Presidente esterno, conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte”.

Allegati: allegato A, Pecup per tutti i licei

allegato B, progetto PCTO

allegato C, progetto Educazione Civica

allegato D: Griglia di valutazione

allegato E, CLIL

**Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Eletta Perotto**

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Garozzo**

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO “SAVOIA”
RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
CLASSE 5° LICEO SCIENTIFICA
ANNO SCOLASTICO 2024-2025
PROF.SSA CARMELA GAROZZO

La **LEGGE 92/2019** ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica; il **D.M.35 del 22 giugno 2020** ha indicato le **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, individuando i tre assi attorno a cui dovrà ruotare l'insegnamento di tale disciplina.

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- LA VIOLENZA

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato sin dall'inizio dell'anno scolastico interesse e assidua partecipazione al dialogo educativo con un continuo e lodevole progresso nell'apprendimento.

2) OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Inizialmente, per quanto riguarda la parte relativa alla **COSTITUZIONE**, sono stati analizzati i percorsi storici che hanno portato alla stesura della nostra Carta Costituzionale, successivamente sono state evidenziate le differenze tra essa e lo Statuto Albertino; si è proseguito quindi con un'attenta analisi della prima parte della Costituzione relativa ai principi fondamentali prestando particolare attenzione ed approfondimento agli artt. 1,2,3,4,8, 9,11,12,13,21,29,33,34,35,37,41,48 e proseguendo poi con gli articoli relativi alla parte riguardante i diritti e doveri ed infine a quella relativa all'Ordinamento dello Stato Italiano, in modo particolare con lo studio del Parlamento Italiano, del Governo, del Presidente della Repubblica e infine dell'Unione Europea e dei suoi organi. Si è passati ad analizzare poi la parte che si riferisce alla **SOSTENIBILITÀ, AMBIENTE E SALUTE**, il Diritto alla Salute, il rispetto della Terra, la Sostenibilità globale, la lotta alla fame, all'inquinamento, al volontariato ambientale e il rispetto e la valorizzazione del Patrimonio culturale. Infine per quanto riguarda il terzo nucleo fondamentale su cui si basa l'educazione civica, cioè quello relativo alla **CITTADINANZA DIGITALE**, sono stati approfonditi i temi dell'identità, della privacy e della sicurezza digitale, per finire poi con i rischi e i pericoli digitali come il Cyberbullismo, le Fake News e il Body Shaming, phishing, revenge porn, inoltre relativamente al tema della violenza previsto dal progetto PCTO sono stati inserite tematiche riguardanti il femminicidio e analizzato l'art. 575 c.p e la legge n. 189 del 2004 con approfondimento dei reati di uccisione e maltrattamento previsti dall'art. 544 bis. c.p. e l'art. 544 ter. c.p. e del reato di abbandono di animali previsto dall'art 727 c.p.

3) METODOLOGIE E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Gli argomenti sono stati affrontati con facilità utilizzando un linguaggio semplice ed adeguato alle capacità di

apprendimento degli allievi; il metodo di insegnamento si è concentrato su lezioni frontali ed approfondimenti attraverso verifiche scritte e orali. Altri metodi e strumenti adoperati per favorire l'apprendimento sono stati i seguenti: lezioni interattive, proiezioni di video didattici attraverso l'uso della LIM, lavori di gruppo, ricerche individuali, problem solving, esercitazioni a risposta chiusa. Rispetto al progetto iniziale, il programma è stato svolto in tutto come previsto. Gli obiettivi previsti in sede di programmazione sono stati raggiunti.

4) OBIETTIVI REALIZZATI

La classe è apparsa molto collaborativa per quel che riguarda la partecipazione, l'interesse e la presenza. Si è riusciti a fare conoscere la storia e la nascita della nostra Costituzione e i principali organi della Repubblica Italiana, nonché la conoscenza della dell'Unione Europea.

5) SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La partecipazione degli alunni è stata attiva ed esaustiva dall'inizio alla fine del percorso didattico.

La classe nel suo insieme ha quindi raggiunto un grado di preparazione più che buono per poter sostenere l'Esame di Stato finale.

Catania, 15/05/2025

Il Docente

Prof.ssa Carmela Garozzo

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SAVOIA"

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5° LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

PROF.SSA CARMELA GAROZZO

COSTITUZIONE E CITTADINANZA:

- La Costituzione delle Repubblica
- Differenze tra Costituzione e Statuto Albertino
- Artt.: da 1 a 12 e 13,21,29,32,33,34,35,37,41,48.
- Parlamento
- Governo
- Presidente della Repubblica
- Diritto all'istruzione
- Diritto all'uguaglianza politica
- Diritto all'uguaglianza delle religioni
- Diritto all'uguaglianza di razza
- Diritto all'inclusione psichica/fisica

- Violenza sulle donne
- Antisemitismo e memoria
- Lotta al bullismo
- Lotta alle mafie

SOSTENIBILITA', AMBIENTE E SALUTE:

- L'Agenda 2030 e i suoi obiettivi.
- Globalizzazione
- L'Unione Europea e i suoi organi
- Diritto alla salute-Art. 32
- Rispetto della Terra
- Sostenibilità globale (acqua, terra, aria)
- Lotta alla fame
- Lotta all'inquinamento
- Volontariato ambientale
- Volontariato sociale
- Tutela dell'ambiente e rispetto e valorizzazione del Patrimonio culturale- Art. 9

CITTADINANZA DIGITALE:

- Abitare lo spazio digitale
- Identità, privacy e sicurezza digitale
- Pericoli e rischi digitali: Cyberbullismo, Phishing, Fake News, Body Shaming, Revenge porn.

Catania, 15/05/2025

Il Docente

Prof.ssa C. Garozzo

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO

SAVOIA

CLASSE: V Liceo Scientifico

A.S.: 2024 -2025

INSEGNAMENTO: Lingua e cultura latina

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La situazione di partenza della classe, per quel che concerne l'aspetto grammaticale e linguistico, risultava a tratti critica: conseguenza in parte dell'iter scolastico precedente di quasi tutti gli studenti che è stato discontinuo e disarticolato. Da ciò emergono tre diversi livelli di preparazione e profitto: uno medio alto (che riguarda solo pochi alunni), uno intermedio e uno più debole relativo agli studenti che presentano notevoli fragilità sia dal punto di vista dell'apprendimento che dal punto di vista dell'impegno. Durante l'anno si è privilegiato l'aspetto letterario dell'insegnamento senza però trascurare quello linguistico, valutando la lingua latina come essenziale mezzo di conoscenza della cultura classica e pertanto si è reso necessario anche il consolidamento delle conoscenze grammaticali pregresse, in alcuni casi molto scarse se non addirittura assenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Alla fine dell'anno gli allievi hanno in buona parte raggiunto:

- l'abitudine ad una partecipazione attiva e propositiva
- una buona capacità logico-critica e logico-analitica per quel che concerne le tematiche inerenti alla letteratura latina
- l'uso di una terminologia specifica
- la capacità di leggere, tradurre, comprendere ed interpretare i testi in lingua latina con delle fragilità.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state frontali e dialogate. Le spiegazioni sono state supportate da mappe concettuali e approfondimenti analitici. Per ciascun autore sono stati scelti brani di lettura esplicativi delle tematiche teoriche, gli stessi letti in lingua italiana con testo latino a fronte. Il ripasso delle nozioni di grammatica è avvenuto attraverso le esercitazioni di traduzione e la conseguente analisi testuale. La lettura dei classici è stata preceduta dalla loro contestualizzazione e da alcuni approfondimenti sugli autori, ci si è infine soffermati sulle tematiche principali dei brani.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state orali e scritte.

La valutazione ha tenuto conto del livello di conoscenze e competenze, della capacità espositiva, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno e della frequenza.

LINGUA

- Consolidamento delle conoscenze pregresse di lingua latina e del metodo di traduzione
- Costante esercitazione alla traduzione

LETTERARATURA

- **L'ETA' GIULIO CLAUDIA**
 - Il contesto storico, il contesto culturale, il rapporto fra intellettuali e potere. Cenni sulla poesia da Tiberio a Claudio: la poesia epico-didascalica e la favola (*Fedro*), la prosa nella prima età imperiale (la storiografia, il romanzo, la prosa tecnica)

-FEDRO

Contesto storico del Principato, genere caratteristiche, vita. Il modello di Fedro affinità e differenze. Punti di contatto con la commedia. Gli obiettivi dell'autore e le caratteristiche del contenuto e della forma. Visione amara e pessimista.
Antologia: *Lupus et Agnus; La Volpe e l'Uva.*

- **SENECA**

La vita in funzione delle opere e dell'evoluzione del suo pensiero. Opere: i dialoghi, i trattati, le Consolationes le Epistole a Lucilio, le tragedie, l'Apokolokyntosis,. I Temi: vita, si uti scias, longa est, l'autarkeia, il sommo bene, la felicità, l'euthymia, la vita contemplativa, la provvidenza, la costanza del saggio, gli errori e gli affectus dell'animo umano, la filosofia come strumento terapeutico, la fortuna, il rex iustus, come elargire e ricevere i benefici, la lotta alle passioni, la morte (aut beatus aut nullus est), la fiducia nel progresso, l'accettazione dei fenomeni atmosferici e naturali. Lo stile.

Antologia

Seneca: *Epistulae 1,1-3*

De tranquillitate animi, 2,6

- **LUCANO**

Cenni sulla vita e le opere perdute. Il Bellum civile: fonti, modelli, contenuto, caratteristiche e rapporti con l'epos virgiliano. L'epica rovesciata. La *Farsaglia*, opera atipica. Temi: gli dei, la scelta di un evento funesto per Roma, la morte e la putredine. Il narratore presente, la tensione e il pathos. Lo stile barocco.

- **PETRONIO**

Cenni sulla vita. Il Satyricon e la questione del suo autore, il contenuto, la questione del genere letterario, il realismo petroniano. Temi: la decadenza dell'eloquenza, la visione della vita e il pensiero costante alla morte.

Antologia: *Satyricon, Cena, 41,10-11*

• **L'ETA' DEI FLAVI**

Contesto storico

- **QUINTILIANO**

Cenni sul *De causis corruptae eloquentiae e l' Institutio oratoria*. I temi: la

formazione dell'oratore, la sua moralità, l'importanza della filosofia (il confronto con Cicerone), la decadenza dell'oratoria, Cicerone quale modello indiscusso, *vir bonus dicendi peritus*, collaborazione tra oratore e regime. Lo stile.

- **L'ETA' DI TRAIANO E DI ADRIANO**

- Il contesto storico, il contesto culturale, il rapporto tra intellettuale e potere.

- **TACITO**

Cenni sulla vita. L'Agricola, una biografia atipica e più simile ad una monografia storica. La Germania, il filone etnografico, l'attualizzazione nel problema dei Germani pericolo per l'impero romano, le fonti, i contenuti, l'atteggiamento ambivalente nei confronti del barbaro. *Il Dialogus de oratoribus*, la discussa attribuzione a Tacito, il confronto con Quintiliano del tema *de causis corruptae eloquentiae*, il confronto con il *De oratore* di Cicerone per l'ambientazione. Le *Historiae e gli Annales*, confronto tra le due opere storiche. La concezione storiografica di T.: veridicità ed imparzialità, le fonti, il confronto delle varie versione compresi i *rumores*, la visione pessimistica della natura umana, l'ineluttabilità del principato come causa ed effetto della estrema estensione territoriale, della potenza acquisita dalle legioni e della decadenza morale, il rimpianto della libertà repubblicana che non è però resuscitabile: *non aliud discordantis patriae remedium fuisse quam ut ab uno regeretur*. Il metodo storiografico: l'analisi psicologica dei protagonisti, i ritratti paradossali, i personaggi contraddittori, la storiografia drammatica, gli elementi patetici. Lo stile: la patina arcaica della lingua, *la brevitas*, *la variatio*, *le sententiae*, la poeticità e la teatralità.

Antologia: *Agricola*, cap. 30, *Historiae* 1,2-3

L'ETA' DEGLI ANTONINI

- Il contesto storico, il contesto culturale, il rapporto tra intellettuale e potere.

- **APULEIO**

Cenni sulla vita. Cenni sul *De magia e i Florida*. Le Metamorfosi, le somiglianze con Lucio o l'asino dello Pseudo-Luciano, il richiamo alle *fabulae Milesiae*, il contenuto nelle sue tre sezioni narrative. L'intento: *laetari*. Le implicazioni

autobiografiche, l'itinerario spirituale dalla magia al culto, viaggio di redenzione, la salvezza viene dagli dei. Lo stile: il *sermo cotidianus*, lo scopo parodistico.

LIBRI DI TESTO:

LETTERATURA:

G. Garbarino, *Letteratura Latina* vol. 3, Milano – Torino, Paravia

CLASSICO:

Novae Voces

RELAZIONE FINALE STORIA V liceo scientifico Docente Eletta Perotto

FINALITA' EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento della storia ha la finalità di creare una sempre maggiore consapevolezza negli alunni fornendo loro una comprensione generale dei fenomeni storici e delle origini del contesto culturale in cui essi stessi vivono. Tale comprensione dovrà formarsi grazie all'analisi dei fenomeni storici nelle loro cause, nelle loro dinamiche e nei loro effetti sui popoli e sulle culture, anche attraverso la discussione critica fra una varietà di prospettive e di interpretazioni. La storia ha altresì la finalità di dare agli alunni le basi per analizzare gli eventi della realtà attuale e capire in che modo dai fatti che essi vedono accadere se ne sviluppano altri e in che nessi essi si trovano con il contesto che li circonda. OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

- Conoscere i contenuti disciplinari
- Saper collocare gli eventi storici nella dimensione spaziale e temporale
- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina
- Potenziare gli strumenti per interpretare i fatti storici
- Individuare in modo autonomo le principali connessioni fra fenomeni economici, politici, sociali all'interno di un processo
- Saper ricostruire in modo autonomo i nessi diacronici e sincronici dei principali eventi

PROGRAMMA DI STORIA CONTENUTI PER MODULI

MODULO 1: IL NOVECENTO E LA SOCIETA' DI MASSA I caratteri fondamentali del Novecento e della società di massa: la nascita dei partiti di massa e le

organizzazioni sindacali.

MODULO 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA □

La prima guerra mondiale: clima preparatorio, pace armata, le cause profonde e la causa scatenante, l'inizio delle operazioni militari, l'Italia dalla neutralità all'intervento in guerra. Dalla guerra europea alla guerra mondiale: il 1917 l'anno di svolta nel conflitto ed il disastro di Caporetto, la sconfitta militare degli imperi centrali e la fine del conflitto. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa, le conseguenze materiali ed umane della guerra. □ la rivoluzione del 1917: la caduta dell'Impero zarista; Lenin e la rivoluzione dall'alto, la nascita dell'URSS.

MODULO 3 I REGIMI TOTALITARI, FASCISMO, NAZISMO E STALINISMO □ Il biennio rosso in Europa e in Italia □ Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo. L'ascesa di Mussolini, la Marcia su Roma, la costruzione del regime, il dirigismo economico, il consenso e la fascistizzazione della società. □ La repubblica di Weimar: debolezza e tensioni politico-sociali nella Germania del dopoguerra, il tentativo di colpo di stato di Hitler nel 1923 □ La crisi del 1929, Big Crash, dagli USA all'Europa: una nuova crisi generale, le cause e gli effetti. Il New Deal di Roosevelt, Keynes □ Le caratteristiche generali dei regimi totalitari europei □ Il Nazionalsocialismo in Germania: l'ascesa di Hitler, il governo nazista del 1933 e la nascita del terzo Reich. Il progetto politico-ideologico del Führer, la persecuzione degli ebrei, le pratiche eugenetiche ed il mito della razza, il meccanismo della propaganda e l'apparato repressivo.

MODULO 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE □ La seconda guerra mondiale: le origini e il dominio nazifascista sull'Europa, la caduta della Francia, l'Italia in guerra, la Battaglia d'Inghilterra e l'attacco all'URSS, Operazione Barbarossa; la guerra totale e l'intervento degli Stati Uniti, la svolta del conflitto nel 1943, Operazione Huskij, la caduta del fascismo in Italia e l'armistizio, la guerra civile, l'inizio della Resistenza, Operazione Overlord e la liberazione. La sconfitta della Germania e la resa del Giappone.

MODULO 5: IL MONDO DIVISO □ Il secondo dopoguerra e la divisione del mondo in due blocchi: la divisione dell'Europa, l'URSS e le "democrazie popolari", gli USA ed il piano Marshall, dalla "guerra fredda" alla coesistenza pacifica □ La nascita della Repubblica italiana: i principi fondamentali della nostra Costituzione in rapporto e confronto con il tema della cittadinanza e con altri documenti costituzionali fondamentali (unità di approfondimento di Educazione Civica). Il Fondamentalismo Islamico, la guerra asimmetrica.

Cenni su Martin Luther King

METODOLOGIA DIDATTICA La docente ha utilizzato il metodo della lezione frontale per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternata a

momenti di lezione partecipata, soprattutto facendo riferimento a specifici spunti storici. La lettura ed il confronto con i testi, in classe, hanno rappresentato il punto di partenza di chiarimenti e specificazioni storiche sui contenuti o le interpretazioni storiografiche.

In tutte le spiegazioni la docente ha messo in evidenza le caratteristiche generali di un processo storico, i rapporti di causalità tra gli eventi, la dimensione spazio-temporale degli stessi e quali possono essere le dinamiche politiche, economiche e sociali interne al processo. Tale metodologia ha avuto lo scopo di far comprendere agli alunni le diverse forme di evoluzione dei contesti storici, in modo che essi sappiano sempre più riconoscerle nel loro attuale contesto socioculturale e di vita. Si è parlato di confronti tra l'imperialismo nel passato (Roma) e nella storia contemporanea; sono stati presi in esame alcuni film in particolare **La Caduta** sul Nazismo e **Full metal jacket** in riferimento alla guerra fredda; altra tematica affrontata è stata quella del **Fondamentalismo islamico**.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati attraverso verifiche orali e scritte; la griglia di valutazione generale usata è quella comune adottata dal Dipartimento disciplinare. I criteri specifici di valutazione sono stati:

- la conoscenza dei contenuti
- l'opportuna collocazione degli eventi nel tempo e nello spazio di riferimento
- l'uso del lessico specifico della disciplina
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- la capacità di collegare le conoscenze
- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale.

Nella valutazione sommativa finale sono stati considerati anche i seguenti indicatori:

- partecipazione al dialogo didattico-educativo
- continuità e assiduità nello studio domestico
- puntualità nello svolgimento delle consegne
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

STRUMENTI Libro di testo: Giardina – Vidotto-Sabatucci, vol. 3° edizioni Laterza, Manuali Donzelli. Letture da: *Adolph Hitler-Eine Biographie*, Joachim Fest

Film visti: **La Caduta (Der Untergang)**, **Full Metal Jacket**.

Materia: ITALIANO Classe V liceo scientifico Prof.ssa Eletta Perotto

PROFILO DELLA CLASSE: La classe è abbastanza omogenea, dopo un avvio riluttante, l'equilibrio è stato in buona parte raggiunto. Nel corso delle lezioni, quasi tutti gli allievi hanno dimostrato un buon livello di attenzione e un comportamento

disciplinato; l'atteggiamento nei confronti delle attività proposte è stato abbastanza uniforme con un buon grado di interesse, una buona partecipazione e un'apprezzabile motivazione alla crescita culturale, disponibilità all'ascolto e un buon impegno di studio. La preparazione complessiva è buona e con capacità di personale rielaborazione; la maggioranza si è orientata verso una lettura e un'interpretazione complessiva di testi e tematiche, proponendo in certi casi felici intuizioni.

CONOSCENZE: I contenuti disciplinari sono riportati nel programma dettagliato con l'indicazione degli argomenti di studio, dei criteri dell'analisi e dei tempi di svolgimento. Nel programma sono riportati anche romanzi la cui lettura integrale è stata assegnata nel corso dell'anno.

COMPETENZE: Gli studenti sono in grado di: • comprendere, rielaborare e sintetizzare il contenuto informativo del testo anche in modo profondo; • individuare e discutere i motivi tematici, distinguendo quelli basilari da quelli di supporto; • ricostruire la struttura del testo cogliendo collegamenti logici; ricostruire la personalità letteraria degli autori; • individuare aspetti ed elementi dello stile, magari sulla scorta di domande-guida; • istituire alcuni collegamenti intertestuali. Per quanto riguarda la Divina Commedia: • comprendere, commentare e contestualizzare i versi di lettura, cercando di individuare i livelli del significato. Nella produzione scritta sono state affrontate tutte le tipologie ministeriali della prima prova d'Esame; si è cercato, in particolare, di potenziare gli strumenti e le tecniche di analisi del testo letterario e di stesura di un testo argomentativo.

CAPACITÀ / ABILITÀ: Alcuni studenti hanno dimostrato di saper: • utilizzare collegamenti e brevi percorsi tematici o per genere; • esprimere con sufficiente correttezza terminologica i contenuti disciplinari; • istituire collegamenti verticali nell'opera dantesca.

METODOLOGIE: (e criteri di svolgimento del programma).

La modalità delle lezioni più praticata è stata quella frontale, nell'intento di trasmettere, oltre ai contenuti, anche un corretto metodo di studio e una terminologia appropriata. Punto di partenza per qualsiasi operazione, di analisi o sintesi, è sempre stato il testo letterario ma anche testi di canzoni o filmici; è sempre stato privilegiato il rapporto diretto con le pagine letterarie cercando il più possibile di mettere gli studenti nelle condizioni di capire le caratteristiche dei singoli autori. La contestualizzazione storica è stata generalmente subordinata allo studio per autore cercando di istituire anche alcuni collegamenti con autori del panorama europeo. Per quanto riguarda il Paradiso dantesco, i canti sono stati affrontati in una lettura sia globale sia analitica, ed è stato sempre richiesto di istituire dei collegamenti interni all'opera in relazione ai temi-guida del poema.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Il controllo delle attività svolte a casa è stata fatto sistematicamente così da individuare progressi e incertezze nel processo di approfondimento. Si sono effettuate inoltre verifiche orali e scritte da svolgere in classe, in diverse modalità con lo scopo di favorire la capacità di riflessione critica e la formazione della mente critica.

Valutazione

La valutazione globale di ciascun alunno è stata data dalla sintesi di una valutazione formativa: ricavata in relazione a: applicazione, impegno, attenzione, comprensione, metodo di lavoro; sommativa, ricavata dalla valutazione delle prove in cui gli alunni dovevano dimostrare di essere in grado di esporre il proprio pensiero in forma logica, chiara, scorrevole, corretta.

PROGRAMMA SVOLTO

I Quadrimestre:

lavoro di ripasso sulla lingua italiana e le sue potenzialità espressive. Il testo. Commento, riassunto, testo argomentativo. Il romanzo e la prosa. Il testo poetico. Metrica e i modi del raccontare. La rima. Il verso.

Dante, contesto storico e concetti generali. Dante moderno e Dante medievale. La Divina Commedia concetti generali.

Romanticismo e Neoclassicismo: genesi, punti di contatto e differenze; caratteristiche di entrambi. **G. Leopardi**, vita, opere e poetica. Le conversioni, le due fasi del pessimismo; la poesia immaginativa e sentimentale. Il nichilismo. Antologia: dai Piccoli Idilli *Alla luna, l'Infinito*; dai "Grandi Idilli", "A Silvia" e "Canto notturno di un pastore....". Dalle "Operette Morali", "Il venditore di almanacchi", *Dialogo di un Islandese con la Natura*. Dal "Ciclo di Aspasia", "A se stesso".

Alessandro Manzoni, vita e opere. Riferimenti a "I Promessi Sposi", novità del romanzo, storico e popolare; la visione della vita e la sua religiosità; caratteristiche di scrittore romantico; il rifiuto delle unità di tempo e luogo, l'importanza di partire dalla realtà, il *vero* per Manzoni, il ruolo della storia per Manzoni; *l'utile, il vero, l'interessante*, questa la sua idea dell'arte; il suo pessimismo. Antologia: *Addio ai monti, Cecilia*. Il Pessimismo delle tragedie, trama Adelchi.

L'età del Positivismo, che cos'è il Positivismo; il Naturalismo francese, il Verismo italiano.

Il Vero di Verga; differenze tra Zola e Verga. Giovanni Verga, vita e opere principali; la sua visione del progresso, il ciclo dei Vinti: il capolavoro: *I Malavoglia*, romanzo rivoluzionario della regressione, dello straniamento, dell'impersonalità, *romanzo che si fa da sé*, “*sunt lacrimae rerum*”, discorso indiretto libero, proverbi e gergo parabiblico. *Da Vita dei campi*”, *Rosso malpelo*. Confronto tra *I Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo*.

II quadrimestre:

Il Decadentismo come movimento patologico, frutto della crisi della modernità. “I maestri del sospetto”. Le componenti del movimento decadente: estetismo, edonismo, superomismo e simbolismo.

Cenni sui poeti maledetti, segno di un’epoca e su Baudelaire e la sua poetica delle corrispondenze.

Pascoli, vita e opere. La sua difficoltà ad affrontare la realtà, l’incapacità di abbandonare il passato, i suoi nodi irrisolti. La poetica del fanciullino. Il simbolismo e l’antropomorfismo arboreo. Pascoli pessimista nei confronti dell’uomo, visione dolente della realtà. Grande innovatore in ambito formale: due ritmi nelle sue poesie e linguaggi pregrammaticali e postgrammaticali spesso mescolati. Antologia: da *Myricae*, *Lavandare*, *X Agosto*. Da I Canti di Castelvecchio, *La Tessitrice*, *Il gelsomino notturno*, *La cavalla storna*.

Gabriele D’Annunzio, un altro modo di essere decadente: il superomismo. La sperimentazione: crea un nuovo romanzo; il panismo, la strofa lunga, l’esteta. L’ultimo periodo: il Notturno: un altro modo di scrittura. Antologia: *La pioggia nel pineto* da Alcyone, *L’attesa di Elena* da Il Piacere. Analisi de *Il Notturno*.

I Maestri del Romanzo del ‘900, caratteristiche generali, il racconto alogico, il tempo circolare, la figura dell’*inetto*, la dissociazione, l’*epifania*, il *flusso di coscienza*.

Franz Kafka, cenni. Expressionismo e surrealismo nelle sue opere. Studio e analisi del racconto *La Metamorfosi*.

Luigi Pirandello, vita e opere: scrittore di romanzi, novelle e autore di teatro. Saggio sull’*Umorismo*, consapevolezza di non poter conoscere *l’Oltre*, se non attraverso l’epifania; le maschere, il relativismo, il pessimismo amaro. *Il fu Mattia Pascal*, il romanzo degli esordi. Studio delle novelle *Il treno ha fischiato*; *Uno Nessuno Centomila*, il romanzo della frantumazione dell’identità. *Il berretto a sonagli* e la corda pazza. *Così è se vi pare*.

Il Futurismo, cenni, il suo fondatore Marinetti, caratteristiche generali, il *Paroliberismo*.

Giuseppe Ungaretti, vita e opere; l’*Uomo di pena*, origine del pessimismo di U., nella prima parte della sua produzione grande innovazione stilistica e della forma, la motivazione che ne dà. Antologia: *Veglia*, *Mi illumino d’immenso*.

Dante: *Il Paradiso*, caratteristiche generali della cantica. I canto, Il Proemio, i primi 15 versi, 43-73; il canto VI, la teoria dei 2 soli, la celebrazione di Roma, i primi 96 versi. Canto XI, versi 49/93; canto XIV versi 91-108; canto XX versi 100-111; canto XXX commento; canto XXXIII, la preghiera alla Madonna fino al verso 48, e poi dal 120 alla fine.

Testo letto per intero con analisi critica: *La Metamorfosi di Franz Kafka, film visto Il Giovane Favoloso*

Libri di testo usati: Testi nella Storia Cesare Segre-Clelia Martignoni; Anselmi-Varotti-Raimondi.

RELAZIONE FINALE

Docente: Massimiliano Puglisi

Materia: Filosofia

Classe: V Liceo Scientifico

Anno scolastico: 2024/2025

Presentazione della classe.

Ho preso l'incarico come insegnante di Filosofia nel V Liceo Scientifico ad Ottobre del 2024. Mi sono trovato di fronte una classe eterogenea che mostrava molte lacune nella conoscenza della storia della filosofia fatta durante gli anni precedenti. Nonostante le difficoltà, la classe si è dimostrata disponibile al dialogo educativo, motivata allo studio della materia, interessata ai contenuti proposti e alle tematiche trattate.

L'impegno nello studio, fatta qualche eccezione, è stato poco costante, tuttavia la partecipazione alle attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, pur nella varietà delle competenze, è sempre risultata costruttiva.

Il clima sereno di lavoro ha favorito il processo di crescita culturale degli studenti, soprattutto di quelli che hanno mostrato una motivazione più seria e una maggiore tensione conoscitiva.

Il programma di filosofia svolto è stato ridimensionato sia a fronte delle attività di alternanza scuola – lavoro svolte dagli studenti nei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) che hanno coinvolto la classe in maniera attiva e propositiva, sia al fine di permettere a tutti gli alunni di avere un quadro chiaro su una parte degli argomenti della storia della filosofia moderna.

In merito alla preparazione finale si può affermare che la classe, mediamente, ha acquisito una discreta padronanza dei contenuti: ha in generale migliorato o potenziato sia le competenze linguistico – espresive sia quelle argomentative. Nonostante le difficoltà generali, parte della classe si è mostrata più predisposta allo studio della materia sviluppando sia capacità analitico – sintetiche sia capacità critico – valutative, anche se proprio in quest’ultimo ambito, si rilevano le maggiori differenze fra gli allievi.

Programma di Filosofia.

Schopenhauer:

- Il mondo come rappresentazione soggettiva.
- Carattere illusorio della realtà fenomenica (velo di Maya).
- La Volontà come realtà irrazionale.
- Differenze con il razionalismo Hegeliano.
- L’arte come momento di fuga dalla Volontà.
- Etica e morale
- Ascesi e Noluntas

Kirkegaard:

- Coscienza del singolo e rifiuto dell’universalismo hegeliano.
- Distinzione tra ontologia e metafisica.
- Analisi sull’Esistenza e i tre tipi di vita.
- Angoscia e disperazione.
- L’irrazionalità della fede come unica soluzione.

Feuerbach:

- Critica all’idealismo hegeliano.
- Materialismo.
- Alienazione religiosa.
- Antropologia come soluzione alla religione.

Marx:

- Critica al misticismo logico hegeliano.
- Alienazione economica e critica a Feuerbach.
- Materialismo storico: struttura e sovrastruttura.
- La dialettica marxista: il succedersi delle grandi formazioni economico – sociali.
- “Il Capitale”.
- Valore d’uso e di scambio di una merce e del lavoro.
- Pluslavoro e plusvalore.
- Critica al capitalismo e fasi della futura società comunista.

Positivismo e Comte:

- Positivismo come corrente filosofica.
- Comte e la legge dei tre stadi.
- La dottrina della scienza e le sue funzioni.

- La sociologia e la sociocrazia.

Nietzsche:

- “La nascita della tragedia”: apollineo e dionisiaco.
- La “morte di dio” e la fine delle illusioni metafisiche.
- Il problema del nichilismo.
- L’eterno ritorno dell’uguale e la visione della storia.
- “Così parlò Zarathustra”: il superuomo e il percorso dello spirito.
- La volontà di potenza e le differenze con la volontà in Schopenhauer.
- Genealogia della morale e trasvalutazione dei valori morali.

Freud:

- La nascita della psicanalisi e formulazione della prima topica.
- “L’interpretazione dei sogni” e l’inconscio.
- Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell’individuo.
- Struttura della psiche e formulazione della seconda topica.
- Il disagio della civiltà.
- Eros e Thanatos.

Esistenzialismo e Sartre:

- La corrente filosofica dell’esistenzialismo.
- La nausea e l’angoscia.
- “L’essere e il nulla”: l’essere per sé.
- La condanna alla libertà e la coscienza infelice.
- L’essere per gli altri e l’impegno politico.

Approfondimenti e collegamenti.

Durante i Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento (PCTO) uno dei temi affrontati è stato quello della violenza. Periodicamente, durante il corso dell’anno, la classe ha preso visione di alcuni film che trattavano questa tematica come ad esempio “Arancia Meccanica”, “Shining” e “Fight Club”. Sono stati trattati, nello specifico, i riferimenti a Nietzsche in Kubrick e Fincher.

Verifiche e valutazione.

Il processo di apprendimento è stato verificato mediante periodiche interrogazioni orali nelle quali, gli alunni, esponevano argomentando le varie tematiche trattate nel corso dell’anno scolastico. Le interrogazioni e, in generale, le ore di lavoro svolto in classe sono sempre state occasioni non solo come momento di valutazione, ma anche come momento per chiarire e rivedere le questioni affrontate; oltre che per dibattere su questioni di natura sociale ed attuale nell’esercizio dell’esposizione del pensiero critico (fondamentale per chi si approccia allo studio della filosofia).

La valutazione è stata determinata dell’insieme di conoscenza dell’argomento, capacità espressivo – dialettiche, impegno nello studio a casa e in classe (tenendo in considerazione le capacità, il background e la preparazione di ogni studente) e le capacità di confronto tra i diversi autori studiati.

2001 Odissea nello spazio

Sono le tematiche dell'**Esistenzialismo**: la ricerca del senso della vita, il mistero del TEMPO e dello SPAZIO e DELL'INFINITO e soprattutto, oggi, più attuale che mai, profetico il film da questo punto di vista, il rapporto dell'uomo con la tecnologia e l'**Intelligenza Artificiale**.

Musica

La colonna sonora, rimasta una delle più famose nella storia del cinema, è composta da celebri brani di musica classica di autori classici e contemporanei, tra cui:

- Johann Strauss jr:
Sul bel Danubio blu (An der schönen, blauen Donau);
- Richard Strauss:
Così parlò Zarathustra (Also sprach Zarathustra);

Il tema principale, *Così parlò Zarathustra*, fondamentale nella prima parte, sottolinea i punti di svolta della storia, come il momento in cui *Guarda-la-Luna* inizia a mettere a frutto gli insegnamenti del monolito, impugnando un osso e comprendendo di avere tra le mani un'arma per procurarsi da mangiare e per dominare i nemici. L'autore, il compositore Richard Strauss, è un musicista appartenente al movimento decadente e il suo poema sinfonico si ispira all'omonima opera di Friedrich Nietzsche, nella quale si narra la discesa del profeta Zarathustra tra gli uomini per insegnare loro a divenire esseri liberi dai propri limiti (il concetto nietzschiano di Oltreuomo). È quindi probabile che Kubrick e Clarke abbiano voluto evocare un'analogia tra Zarathustra e il monolito, e tra l'Oltreuomo, la scimmia e il Bambino delle Stelle.

Arancia meccanica

Perché proprio questo film? Sarà forse perché nella figura di **Alex**, il protagonista, si possono cogliere alcuni temi di matrice nietzsiana: lo scontro tra apollineo e dionisiaco, lo spirito libero, la volontà di potenza.

Apollo e Dioniso in Arancia meccanica

Nella nascita della tragedia Nietzsche distingue nell'arte greca due momenti, quello **apollineo** e quello **dionisiaco**. Quello apollineo viene descritto come il momento del dare ordine e forma ad una materia informe e caotica. Esso è il principio primo della morale e della religione del mondo occidentale. Quello dionisiaco scaturisce dall'inconscio più profondo dell'uomo ed è il momento in cui gli istinti vengono lasciati liberi di esprimersi. In altre parole, è il mondo istintuale dell'inconscio.

In Arancia meccanica, Kubrick ci offre un grottesco quanto realistico ritratto della società, che cerca (prima coi genitori poi con il carcere) di reprimere la natura di Alex, considerandola destabilizzante. Per vivere in armonia con gli altri, è necessario rispettare regole, acquisire schemi mentali basati su dei valori ritenuti giusti che, dal punto di vista di Arancia meccanica, sopprimono l'istinto dell'essere umano, omologandolo. Ciò ci fa pensare a Nietzsche.

Per il filosofo, la società si configura come una prigione dove l'uomo è rinchiuso da sbarre fatte di falsi valori. La società è l'omologazione dell'individuo controllato dalle grandi ipocrisie della morale e della religione. Da **socrate** in poi, Nietzsche ha individuato in ciò il trionfo dell'apollineo sul dionisiaco. Per il filosofo, nel momento in cui l'uno prevale sull'altro, si produce un allontanamento dalla vita e solo nella sintesi dei due elementi che avviene una accettazione verace di essa.

Tale sintesi non avviene in Arancia meccanica, poiché l'apollineo prende il sopravvento quando Alex riceve il trattamento **Ludovico**, che è pianificato per soffocare il suo spirito dionisiaco. In tale senso, per Nietzsche Alex non realizzerebbe il superuomo proprio in quanto non si avvia la conversione del 'Sì' alla vita. Quindi, Nietzsche, può essere anche utilizzato non più a favore, ma contro Alex.

Violenza e rapporto con l'altro: il ruolo della filosofia.

L'immagine della filosofia è spesso associata all'idea di una disciplina che calma, placa e, oltre a far riflettere, sarebbe persino in grado di consolare, guarire le tensioni e porre fine alle discordie. Il detto stesso "prendere le cose con filosofia" alimenta questa chiave di lettura della materia che diventa come una sorta di anestetico da tutti i mali e in cui la ragione e la razionalità sono obbligate a porre un freno laddove l'irrazionale tende a prendere il sopravvento. Come dar contro alla logica proposta di una filosofia pacificatrice del mondo? Semplicemente ricordandosi che la filosofia nasce in seno a questa contraddizione: il suo ruolo autentico è quello di pungolare, incitare, stimolare il pensiero impedendogli di addormentarsi nel tepore delle verità imposte dall'ideologia preconfezionata. La filosofia è la pura estasi del tormento personale e collettivo in cui non si trovano pace o soluzioni, ma si sollevano dubbi argomentati e coadiuvati dall'esercizio razionale. È così che il *cogito* non sarà più al servizio di una filosofia somministrata come un ansiolitico e in cui il filosofare resta solo un esercizio razionale accademico proiettato ad un altro piano della realtà, bensì diventa strumento attivo del cambiamento. Solamente accettando l'assurdità di una realtà dura e irrazionale in cui nulla ha senso Nietzsche ha posto le basi del superuomo che riesce ad affermarsi nonostante l'eterno ritorno dell'uguale. Ma quindi, occorre chiedersi, è il caso di limitare questa ragione e far sì che le nostre pulsioni abbiano il sopravvento anche a scapito degli altri? Attenzione, il punto è proprio questo, evitare gli egoismi e gli schieramenti da "stadio". Non si lotta per partito preso ma si dialoga, si argomenta, in una parola si **comunica**. Quando abbiamo perso questa capacità? La capacità di comunicare guardando l'altro come una risorsa, come un valore aggiunto e non come una minaccia. Forse è il caso di mettere in discussione il sistema, forse è il caso che la filosofia torni a svegliare le coscienze piuttosto che a sedarle. Forse è il caso di essere un po' come Giordano Bruno: staccarsi dalle sedie e dalle scrivanie e mettere in pratica quello che si è imparato. E' un impatto violento quello del filosofo, ma non contro il prossimo, bensì contro sé stessi, contro la routine, contro la quotidianità, contro la noia, contro il piatto del "è sempre stato così ed così si fa" che ci servono come un pasto precotto da ospedale da quando siamo bambini e che infondo ci rassicura. Ma quale prezzo stiamo pagando per queste illusioni?

RELAZIONE FINALE

Docente: Eleonora Puglisi

Materia: Lingua Inglese

Classe: V liceo scientifico

La classe risulta varia come composizione e rendimento. Emergono diversi gradi di conoscenza, competenze e impegno. Un gruppo raggiunge livelli di apprendimento discreti, un altro invece dimostra ottima padronanza della lingua e della letteratura acquisite con un adeguato metodo di studio. Altri studenti raggiungono la sufficienza. Il comportamento è accettabile nel complesso anche se ci sono studenti che tendono a distrarsi e a partecipare in modo poco costruttivo e responsabile alle attività didattiche.

Obiettivi raggiunti:

Nel complesso gli obiettivi formativi e culturali prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti, senza tralasciare la formazione umana e culturale.

Nello specifico, gli studenti riescono a sostenere una conversazione su argomenti di carattere quotidiano ed esprimere opinioni motivandole. Riescono a comprendere e memorizzare informazioni di testi letterari e sono in grado di collocare gli autori studiati nel corretto contesto storico letterario. Hanno maturato l'abilità integrata del *summary* e del *note taking*, attività utile in ambito accademico.

Didattica e Metodologie:

Durante l'anno scolastico sono state trasmesse le fondamentali strutture e funzioni grammaticali e sintattiche della lingua inglese con particolare attenzione al *vocabulary* (*neologismi, slang, idiomatic phrases*) e alla civiltà inglese (*british system of government, monarchy*).

Si è trattata la storia della letteratura inglese dando rilevanza agli autori più significativi, con l'analisi di brani antologici e del loro contesto storico sociale promuovendo l'interdisciplinarietà con la letteratura italiana, la storia e la letteratura francese.

Le lezioni di grammatica sono state svolte regolarmente per fornire una continua e necessaria impalcatura- scaffolding- linguistica.

Le metodologie applicate sono: lezioni frontali, communicative approach e cooperative learning con l'intento di far partecipare l'intera classe anche i soggetti più insicuri.

Verifiche e Valutazioni:

Sono state svolte verifiche orali di letteratura e grammatica. Verifiche con produzioni scritte sul programma di letteratura, test a risposta chiusa di grammatica, reading comprehension con attività.

Criteri di valutazione delle prove scritte:

- nelle prove strutturate e test grammaticali è stato assegnato un punteggio ad ogni esercizio. La sufficienza sarà raggiunta col 60% di risposte giuste.
- Nelle composizioni si è tenuto conto di: contenuto, ampiezza lessicale, accuratezza , coerenza e coesione.
- Nelle prove orali : conoscenza di contenuti, competenza lessicale, organizzazione di contenuti e comprensione del testo.

La valutazione ha tenuto conto sempre anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo attivo, della frequenza assidua alle lezioni e dei miglioramenti registrati rispetto alla situazione di partenza.

-
- **PROGRAMMA SVOLTO**

Libri di testo:

LITERARY JOURNEYS VOL.1 +TOOLS- CATTANEO, DE FLAVIIS, ED SIGNORELLI

LITERARY JOURNEYS VOL.2 + TOOLS+ TOWARDS EXAMS- CATTAME, DE FLAVIIS, ED SIGNORELLI

Dispense in fotocopia e supporti didattici forniti dalla docente.

Romantic Age

Historical and cultural context. The English Romantic Movement (sources and features). The poet's task. First and second generation of Romantic poets.

William Blake: life and works

Text analysis: The Lamb from Songs of Innocence

The Tiger from Songs of Experience

William Wordsworth :life and works

The Lyrical Ballads

text analysis: Daffodils

Samuel T. Coleridge: life and works

The Rhyme of the ancient mariner(plot and themes)

excerpt: The Prologue, the Killing of the Albatross

Jane Austen life and works

Pride and Prejudice

excerpt “Hunting for a Husband”

Mary Shelley -The gothic Novel

Frankenstein : plot and themes

excerpt “The Creation of a Monster

The Victorian Age

Historical and social context, the British Empire

Queen Victoria's reign, the Victorian society

The Victorian Compromise

The Novel : the instalments and serialization.

Charles Dickens :life and works

Oliver Twist : plot and themes

excerpt “Oliver asks for more”

Robert Louis Stevenson : life and works

The Double in Literature

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde : plot and themes

excerpt “Jekyll turns into Hyde””

The Aesthetic Movement

Oscar Wilde : the brilliant artist and the dandy. Life and works.

The Picture of Dorian Gray : plot and themes

excerpt “Dorian kills the portrait and himself”

THE MODERN AGE

Historical and social context: the turn of the century and the First World War. The Twenties and the Thirties.

The Modernist Revolution : the modern Novel. The stream of consciousness and the interior monologue

James Joyce: life and works

Ulysses plot and themes

excerpt “Yes , I will say yes”

Virginia Woolf :life and works

Mrs Dalloway : plot and themes

Excerpt from **Mrs Dalloway**.

The First World War

the War Poets:

the Soldier (Rupert Brooke) the Happy Warrior (Herbert Read)

George Orwell : life and works

Nineteen Eightyfour : plot and themes

excerpt “ Big Brother is watching you”

The Theatre of Absurd

Samuel Beckett : life and works

Waiting for Godot plot and themes

excerpt “Well that passed the time”

Postmodernist literature

Anthony Burgess

A clockwork orange a dystopian satire, an analysis of violence.

ARGOMENTI DI LINGUA E LETTORATO.

British system of Government

American party system

Idioms

American English/British English

Per quanto riguarda il percorso PCTO, il tema centrale è stato quello della violenza. La classe ha visionato alcuni film di Stanley Kubrick come Full Metal Jacket, Arancia meccanica e Shining esempi di violenza collettiva generatrice di caos che conduce l'uomo ad operare una scelta tra compiere il Bene o il Male.

Si è inserito in programma lo studio di **Anthony Burgess e del romanzo ARANCIA MECCANICA** analizzando la violenza nel suo significato psicologico, sia la violenza istituzionalizzata che il condizionamento mentale ma anche la libertà dell'individuo e la facoltà del libero arbitrio.

Partendo da Full Metal Jacket abbiamo parlato dei **War Poets** della Prima Guerra Mondiale. Si è analizzato lo scollamento tra l'entusiasmo iniziale (“Dolce e decoroso è morire per la patria”) e la demistificazione della guerra, lontano da ogni retorica, rivelando ciò che in effetti rappresenta: una inutile carneficina. Agevolando un approccio multidisciplinare abbiamo analizzato la poesia “Soldati” di Ungaretti e per quanto riguarda la storia americana, la guerra del Vietnam.

**Istituto Scolastico Paritario “Savoia”- Catania
Anno Scolastico 2023/2024**

Relazione Finale

Classe : V SCIENTIFICO

Materia : Fisica

Docente : Prof. Ignazio Nicotra

Profilo della classe

La classe formata da elementi diversi per estrazione sociale e per preparazione di base (perché proveniente da diverse scuole) ha mostrato, soprattutto nel primo quadrimestre una certa difficoltà nella comprensione ed esposizione dei temi trattati ,ciò a causa di evidenti lacune di base e per un inadeguato impegno nello studio. Nel secondo quadrimestre la situazione è alquanto migliorata nel profitto, in quanto la maggior parte degli alunni ha mostrato una sufficiente partecipazione e un certo interesse per la materia .

Il rapporto tra alunni e docente è stato, in generale, accettabile

• Obiettivi prefissati

- Eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate e degli strumenti utilizzati.
- Sapere analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi..
- e rappresentare i dati ricavati, valutando gli ordini di grandezza e le approssimazioni, mettendo in evidenza l'incertezza associata alla misura.
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle e grafici.
- Porsi problemi e prospettare soluzioni e modelli..

Conoscenze

1. Dimostrare di conoscere le regole necessarie per effettuare una esperienza assegnata.

2. Dimostrare di conoscere le leggi e i principi fondamentali implicati nella esperienza

Competenze

1. Saper interpretare correttamente lo scopo di una esperienza di laboratorio
2. Saper fornire una stesura del procedimento di un esperimento in forma chiara e appropriatamente rappresentata
3. Saper utilizzare il lessico specifico e la simbologia appropriata con correttezza di calcolo

Capacità

1. Mostrare di possedere capacità di osservazione logiche ed expressive, di elaborazione personale e originale nell'ambito di procedimenti sperimentali

2. Mostrare di saper collaborare in un gruppo di lavoro

Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro

I metodi adottati sono stati lezioni frontali, uso del libro di testo, appunti integrativi, discussioni guidate e lavori di gruppo per favorire la ricerca di strategie risolutive.

Durante le lezioni si è cercato di colmare le evidenti lacune e le incomprensioni lamentate degli alunni al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti. Per questi motivi è stato dedicato molto tempo alle esercitazioni in classe, rallentando lo svolgimento del programma.

Sono stati utilizzati strumenti didattici adatti alle lezioni (lavagna luminosa e uso di software applicativo).

Verifica e valutazione

Le fasi della verifica e della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. Le verifiche sono state occasioni per un riepilogo dei vari argomenti trattati e sono servite a far capire fino a che punto l'alunno è stato capace di generalizzare i concetti e i procedimenti acquisiti. Ai fini della valutazione si è tenuto conto della conoscenza, della comprensione e modo di esporre dei contenuti nelle interrogazioni orali, e la capacità di elaborare i quesiti proposti e la loro risoluzione nelle prove scritte. Si è inoltre tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Obiettivi raggiunti

Nonostante le difficoltà iniziali, per i motivi precedentemente esposti gli obiettivi minimi previsti sono stati nel complesso raggiunti. La classe in generale ha raggiunto un livello di conoscenza completa ma non approfondita.

Programma modulare di Fisica

ModuloN1: Elettrostatica

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-La carica elettrica -Campo di forze elettrostatiche	-Elettrizzazione per strofinio, - Elettrizzazione per contatto - Elettrizzazione per	-Utilizzare i concetti di carica, forza, campo e flusso nella modellazione di

-Campo elettrico -Potenziale elettrico	induzione -Forza elettrostatica -Legge di Coulomb -Campo elettrico E -linee del campo elettrico -Flusso di campo elettrico -Energia e potenziale elettrostatico	sistemi fisici elettrostatici. -Analizzare situazioni in elettrostatica facendo ricorso ai concetti di energia e di potenziale elettrico
---	---	---

ModuloN2: Condensatore

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Capacità -Condensatori	-Capacità elettrica di un conduttore -Condensatore a facce piane -Condensatori in serie e paralleli -Energia di un condensatore	Risoluzioni dei circuiti capacitivi

ModuloN3: Corrente elettrica continua

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
-Corrente elettrica continua -Strumenti elettrici -Resistenza - Energia elettrica continua	-Intensità di corrente continua -Prima e seconda legge di Ohm Resistenze in serie e in parallelo -Energia elettrica	-Analizzare circuiti elettrici mediante i concetti di corrente elettrica, di forza elettromotrice e di resistenza -Risolvere schemi circuituali utilizzando le leggi di Ohm, le disposizioni di resistenze in serie e in parallelo

ModuloN4: Magnetostatica

Contenuti	Conoscenze	Capacità e
-----------	------------	------------

		Competenze
<ul style="list-style-type: none"> -Fenomeni magnetici -Campo magnetico -Forza elettro magnetica -Campi magnetici nella materia 	<ul style="list-style-type: none"> -Tipi di magneti -Vettore induzione magnetica B -Linee di forza del campo magnetico -Flusso magnetico -Campo magnetico prodotto dalla corrente elettrica di un filo rettilineo, di una spira circolare e da un solenoide -Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare il concetto di campo magnetico nell'analisi di interazioni magnete-corrente e corrente-corrente -Modellizzare sistemi fisici che coinvolgono conduttori metallici -Risolvere situazioni fisiche relative al moto di cariche elettriche in campi magnetici

ModuloN5: Elettromagnetismo

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
<ul style="list-style-type: none"> -Induzione Elettromagnetica -Corrente Alternata -Trasformatore 	<ul style="list-style-type: none"> -Correnti indotte -Forza elettromotrice indotta -Legge di Faraday-Neumann -Legge di Lenz -Corrente autoindotta -Trasporto di corrente alternata 	<ul style="list-style-type: none"> -Modellizzare l'interazione tra circuiti elettrici mediante le leggi dell'interazione elettro-magnetica -Utilizzare le principali proprietà degli elementi circuituali in corrente alternata

**Il Docente
I. Nicotra**

Istituto scolastico “Savoia”- Catania

Anno Scolastico 2023/2024

Relazione Finale

Classe : V Liceo Scientifico

Materia : Matematica

Docente : prof. Ignazio Nicotra

Profilo della classe

La classe è formata da alunni provenienti da ambienti sociali diversi e aventi interessi culturali eterogenei. Il livello di preparazione e di rendimento di ogni singolo alunno si presenta diversificato, in base alle proprie capacità ed al proprio ritmo di lavoro.

Nel corso del quinquennio la classe è stata sottoposta ad un continuo cambiamento di insegnanti, per cui lo svolgimento del lavoro non ha avuto la continuità necessaria che il contenuto del programma avrebbe richiesto. L'introduzione continua di nuovi elementi nel gruppo classe, prevalentemente provenienti da altri istituti, ha comportato un notevole ritardo nel programma svolto, intaccandone anche l'accuratezza degli approfondimenti.

La preparazione iniziale della classe non era uniforme, sia come contenuti che dal punto di vista metodologico nell'affrontare nuovi argomenti. Le conoscenze relative al programma precedentemente svolto erano frammentarie e lacunose e riscontravano molte difficoltà nella fase applicativa. Molti alunni evidenziavano difficoltà nell'espressione organica e corretta di concetti appresi ed un livello ancora insufficiente di rielaborazione organica dei contenuti, oltre che innumerevoli lacune nella preparazione di base. Ciò ha limitato notevolmente la scelta dei contenuti didattici, determinando una cospicua riduzione dei contenuti disciplinari trattati.

Obiettivi prefissati

Acquisizione di un metodo di studio ragionato e non mnemonico.

Potenziamento delle capacità di astrazione e di organizzazione del lavoro individuale.

Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina.

Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.

Conoscenze

Al termine dell'anno scolastico lo studente dovrà sapere:

Gli strumenti matematici introdotti, la simbologia con la quale vengono comunemente utilizzati e le loro caratteristiche.

Le proprietà e le metodologie applicative che permettono la determinazione delle grandezze introdotte anche attraverso sistemi di rappresentazione grafica

Competenze

- Funzioni polinomiali; funzioni razionali e irrazionali; funzioni logaritmiche; funzioni periodiche e funzione modulo.
- Continuità e limite di una funzione. Limiti notevoli di successioni e di funzioni. Il numero **e**.
- Concetto di derivata di una funzione.
- Integrale indefinito e definito.
- Il calcolo dell'integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.

Capacità

- Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi relativi a funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmiche e alla funzione modulo, con metodi grafici o numerici e anche con l'aiuto di strumenti elettronici.
- Calcolare limiti di successioni e funzioni.
- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.
- Calcolare derivate di funzioni composte.
- Calcolare l'integrale di funzioni elementari per parti e sostituzione.
- Calcolare aree e volumi di solidi e risolvere problemi di massimo e minimo.

Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro

I metodi adottati sono stati lezioni frontali, uso del libro di testo, appunti integrativi, discussioni guidate e lavori di gruppo per favorire la ricerca di strategie risolutive.

Durante le lezioni si è cercato di colmare le evidenti lacune e le incomprensioni lamentate degli alunni al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti. Per questi motivi è stato dedicato molto tempo alle esercitazioni in classe, rallentando lo svolgimento del programma.

Verifica e valutazione

Le fasi della verifica e della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. Le verifiche sono state occasioni per un riepilogo dei vari argomenti trattati e sono servite a far capire fino a che punto l'alunno è stato capace di generalizzare i concetti e i procedimenti acquisiti. Ai fini della valutazione si è tenuto conto della conoscenza, della comprensione e modo di esporre dei contenuti nelle interrogazioni orali, e la capacità di elaborare i quesiti proposti e la loro risoluzione nelle prove scritte.

La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso attiva; gli alunni hanno manifestato un grande impegno e interesse per la disciplina, che non si sono rivelati tuttavia sufficienti a garantire dei buoni risultati per tutti, a causa delle notevoli lacune. Pochi hanno mostrato discreta attitudine per la disciplina e sono riusciti ad avere una visione d'insieme dell'analisi matematica piuttosto completa ed organica, possedendone il linguaggio e i metodi. Il processo di insegnamento-apprendimento è stato, pertanto, notevolmente ostacolato dalla mancanza di continuità didattica e dalla disomogeneità della classe.

Obiettivi raggiunti

Nonostante le difficoltà iniziali, per i motivi precedentemente esposti gli obiettivi minimi previsti sono stati nel complesso raggiunti. La classe in generale ha raggiunto un livello di conoscenza completa ma non approfondito

Programma modulare di Matematica

Modulo N1: Complementi di algebra

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
Risoluzioni di equazioni	-Metodi di risoluzione grafica	-Saper applicare metodi di risoluzione
Risoluzioni di disequazioni	-Metodi di risoluzione grafica	-Saper applicare metodi di risoluzione

Modulo N2: Funzione reale di variabile reale

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
Funzione	-Definizione di funzione -Simmetria -Segno di una funzione	-Sapere individuare una funzione -Riconoscere simmetrie assiali e centrali

Modulo N3: Limite di funzione

	Conoscenze	Capacità e Competenze
--	------------	-----------------------

Contenuti		
Limite di funzioni	<ul style="list-style-type: none"> -Definizione di limite -Teoremi fondamentali dei limiti :unicità, permanenza del segno e confronto. -Limiti notevoli 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper formalizzare la definizione di limite -Saper effettuare operazioni sui limiti. -Saper risolvere le forme indeterminate

ModuloN4: Funzioni continue

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
Continuità e discontinuità	<ul style="list-style-type: none"> -Funzione continua in un punto -Funzione continua in un intervallo. -Punti discontinui di 1 -2-3 specie 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper formalizzare la definizione di funzione continua -Saper classificare i punti singolari

ModuloN5: Calcolo differenziale

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
<ul style="list-style-type: none"> -Derivata prima -Regole di derivazione -Derivata seconda -Teoremi del calcolo differenziale. -Differenziale 	<ul style="list-style-type: none"> -Definizione di derivata -Derivate elementari -Derivata di un prodotto, di un quoziente. -Derivata funzione inversa e composta. -Teorema di Rolle, di Lagrange e di Cauchy -Regola de l'Hopital -Differenziale 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la definizione di derivata e il suo significato geometrico -Determinare il rapporto incrementale -Conoscere le derivate elementari e le loro operazioni -Sapere applicare la regola de l'Hopital per risolvere forme indeterminate nel calcolo dei limiti

ModuloN6: Studio di una funzione

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
<ul style="list-style-type: none"> -Monotonia di una funzione -Massimi e minimi -Concavità -Flesso -Asintoti 	<ul style="list-style-type: none"> -Crescenza e decrescenza -Massimi e minimi relativi e assoluti -Problemi di massimi e minimi -Def. di concavità e convessità e flesso -Asintoti verticali orizzontali e obliqui 	<p>Conoscere ed applicare la regola pratica per determinare il grafico di una funzione di cui sia nota la sua espressione analitica</p>

ModuloN7: Il calcolo integrale

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
<ul style="list-style-type: none"> -Integrale indefinito -Integrale definito 	<ul style="list-style-type: none"> -Funzione primitiva e integrale -Integrali immediati -Integrazione per decomposizione, per parti e per sostituzione -Interpretazione geometrica dell'integrale 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper riconoscere la primitiva di una funzione -Saper calcolare un integrale -Saper enunciare e applicare il Teorema fondamentale del calcolo integrale

ModuloN8: Il calcolo Combinatorio

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
<ul style="list-style-type: none"> -Disposizione -Permutazione -Combinazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Disposizione semplice e con ripetizione -Permutazione semplice e con ripetizione -Permutazione circolare -Combinazione semplice e con ripetizione 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper calcolare il numero di disposizioni permutazioni e combinazioni di n oggetti di classe K -Saper risolvere semplici problemi che richiedono l'utilizzo di tecniche di calcolo combinatorio

ModuloN9: Probabilità

Contenuti	Conoscenze	Capacità e Competenze
Probabilità di un evento	<ul style="list-style-type: none"> -Probabilità classica frequentista combinatoria e insiemistica -Distribuzione di Bernoulli 	<ul style="list-style-type: none"> -Sapere applicare la probabilità a problemi reali

ISTITUTO PARITARIO “SAVOIA”

Scheda analitica informativa

Anno Scol.2024/2025

Classe: V liceo scientifico

**MATERIA: Scienze
motorie e sportive**

Presentazione della classe ed osservazioni sullo svolgimento della programmazione

La classe si è dimostrata sin da subito una classe motivata e composta da ragazzi educati ed intelligenti.

Classe che ha dimostrato serietà e impegno, come è giusto aspettarsi da un gruppo di studenti del quinto anno.

Gli studenti partecipano con interesse a lezioni, ponendo domande pertinenti e intervenendo in modo autonomo e consapevole.

Questa loro predisposizione al lavoro ha reso possibile affrontare con profitto un numero maggiore di argomenti, permettendomi di approfondire i contenuti previsti. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di :

Competenze

- Sviluppo e consolidamento delle abilità motorie di base utili al miglioramento del proprio bagaglio motorio e sportivo.
- Saper individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali.
- Praticare attività sportive approfondendone la tecnica e la tattica.
- Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso d’infortunio.

- Avere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.
- Sapersi orientare nel campo della prevenzione delle malattie croniche come il diabete mellito, l'obesità, l'ipertensione e i tumori.
- Saper mettere in pratica il BLS.

Abilità

- Capacità di realizzare differenti azioni motorie di complessità crescente.
- Abilità atletiche.
- Abilità tecniche e tattiche nei giochi sportivi.
- Capacità di organizzare ed arbitrare.
- Capacità di organizzare e collegare le conoscenze finalizzate al mantenimento dello stato di salute e benessere.

Contenuti

- Attività motorie per il miglioramento della resistenza generale
 - Attività ed esercizi per potenziamento muscolare.
 - Attività motorie per l'affinamento delle capacità condizionali e coordinative.
 - Esercizi per il miglioramento della mobilità articolare e dello stretching.
 - Attività per il perfezionamento dei gesti tecnici di alcune specialità atletiche.
 - Attività sportive di squadra (pallavolo, calcio, basket, pallanuoto)
 - Attività sportive individuali (nuoto, tennis, scherma)
 - Argomenti teorici : Apparato locomotore (ossa, articolazioni, muscoli, tendini e legamenti) lavoro muscolare, energetica muscolare, anatomia umana (il cuore, il rachide con riferimento alla scoliosi fisiologica, la gabbia toracica e le coste), l'apparato respiratorio ed il circolatorio.
 - La fisiologia della nutrizione (macronutrienti e micronutrienti), conoscere la dieta mediterranea e saperla confrontare con diete come la vegana, la vegetariana e diete iperproteiche.
- Traumatologia e primo soccorso.
- Corretti stili di vita e prevenzione al tabagismo.

Metodologie didattiche

- Attività in forma individuale e di gruppo
- Lezioni frontali e partecipate

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Piccoli e grandi attrezzi in sala fitness
- Libro di testo: Fiorini-Coretti-Bocchi “*Corpo libero due*” edizione MARETTI Scuola

- Strumenti audio visivi
- L.i.m
- Appunti

Verifiche e valutazioni

-Test e prove motorie

- Verifiche orali

- Verifiche scritte

La valutazione è stata sostenuta dai seguenti criteri:

1. Raffronto tra il livello iniziale di preparazione e quello finale conseguito.
2. Assiduità e disciplina.
3. Impegno e ascolto.
4. Capacità di attenzione e rielaborazione personale.

L'insegnante
Prof. *Marco Spampinato*

ISTITUTO SCOLASTICO "SAVOIA"
PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

CLASSE 5°LICEO SCIENTIFICO

A.S. 2024-2025

CHIMICA LA CHIMICA DEL CARBONIO-IDROCARBURI SATURI:ALCANI E CICLOALCANI.

IDROCARBURI INSATURI :ALCHENI-ALCHINI-DIENI. IDROCARBURI AROMATICI-IL BENZENE.

GRUPPI FUNZIONALI DI: ALCOLI- FENOLI-ALDEIDI-CHETONI-AMMINE-ACIDI CARBOSSILICI-ESTERI.

BIOLOGIA-LE BASI DELLA BIOCHIMICA-CARATTERISTICHE DELLE BIOMOLECOLE.

CARBoidRATI-MONOSACCARIDI-METABOLISMO ENERGETICO DEL GLUCOSIO-

DISACCARIDI:MALTOSIO-SACCAROSIO E LATTOSIO.

POLISACCARIDI:AMIDO GLICOGENO E CELLULOSA .

LIPIDI-ACIDI GRASSI SATURI E INSATURI-TRIGLICERIDI-FOSFOGLICERIDI .

PROTEINE-CARATTERISTICHE GENERALI – AMMINOACIDI-BASI AZOTATE-NUCLEOTIDI-ACIDI

NUCLEICI-DNA-RNA- FUNZIONAMENTO DEGLI ENZIMI.

SCIENZE DELLA TERRA-LA DERIVA DEI CONTINENTI -TEORIA DELL'ESPANSIONE DEI FONDALI OCEANICI- LA TEORIA DELLA TETTONICA DELLE PLACCHE.

CICLO DELLE ROCCE: ROCCE IGNEE-ROCCE SEDIMENTARIE-ROCCE METAMORFICHE.

I VULCANI-DISTRIBUZIONE DEI VULCANI SULLA TERRA-RISCHIO VULCANICO IN ITALIA.

FENOMENI SISMICI-BRADISISMI-SISMOGRAFI-IPOCENTRO-EPICENTRO-TSUNAMI.

STRUTTURA INTERNA DELLA TERRA:CROSTA-MANTELLO-NUCLEO.

ATMOSFERA:STRUTTURA-FENOMENI ATMOSFERICI-CAMBIAMENTI CLIMATICI.

IDROSFERA-MOVIMENTI DEL MARE-ONDE-MAREE-CORRENTI-LA PIATTAFOMA CONTINENTALE.

LIBRO DI TESTO
CONNESSIONI NATURALI
DI M.CRIPPA-M.FIORANI-D.NEPGEN
C.EDITRICE A.MONDADORI SCUOLA

INSEGNANTE

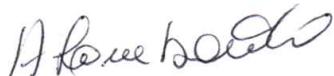
PROF. ALFIO LOMBARD

Alfio Lombardo

ISTITUTO SCOLASTICO "SAVOIA"
RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI
CLASSE 5° LICEO SCIENTIFICO A.S.2024-2025

LA CLASSE FORMATA DA 13 ALUNNI E' ETERogenea SIA PER QUANTO RIGUARDA LA CAPACITA' DI APPRENDIMENTO SIA PER QUANTO RIGUARDA L'INTERESSE MOSTRATO PER LA DISCIPLINA.SOLO POCHI ALUNNI HANNO MOSTRATO UN IMPEGNO CONTINUO DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO DIDATTICO , RAGGIUNGENDO RISULTATI POSITIVI . LA MAGGIOR PARTE,INVECE,HA MOSTRATO UN MODESTO IMPEGNO NEI CONFRONTI DEGLI ARGOMENTI TRATTATI , RAGGIUNGENDO UNA STENTATA SUFFICIENZA .
IL PERCORSO DIDATTICO E' STATO SVOLTO FACENDO FEDE ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE,AVENTE COME FINALITA' LA CONOSCENZA DEL PIANETA TERRA.
E' STATO FATTO ANCHE UN APPROFONDIMENTO DELLA CHIMICA ORGANICA E DELLA BIOLOGIA PER LA COMPRENSIONE DELLA BIOCHIMICA.
NEL COMPLESSO L'OBIETTIVO PREFISSATO E' STATO RAGGIUNTO,ANCHE SE QUALCHE ARGOMENTO E' STATO TRATTATO IN MANIERA GENERALE ,SENZA I DOVUTI APPROFONDIMENTI.
SI E' PROCEDUTO ALLA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI RICORRENDO SIA ALLA CONSUETA INTERROGAZIONE FRONTALE A LIVELLO INDIVIDUALE,SIA PROponendo PERIODICAMENTE PROVE SCRITTE ALL'INTERA CLASSE RIFERITE AGLI ARGOMENTI VIA VIA TRATTATI E DISCUSSI,ALLO SCOPO DI METTERE IN EVIDENZA LE CAPACITA' DI SINTESI E DI COLLEGAMENTO.

INSEGNANTE
PROF. ALFIO LOMBARD



RELAZIONE FINALE

CLASSI: 5° Liceo Scientifico

MATERIA: Storia dell'arte

DOCENTE: prof.ssa Isabella Fichera

Anno scolastico 2024/2025

- Programma svolto classe V Liceo Scientifico.

IL NEOCLASSICISMO – Antonio Canova, Jaques Louis David e Francisco Goya;

IL ROMANTICISMO – Théodore Géricault, Eugène Delacroix;

IL REALISMO- Gustave Courbet;

LA MODERNA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA;

L'IMPRESSIONISMO – EDOUARD MANET, CLAUDE MONET, EDGARD DEGAS;

L'INVENZIONE DELLA FOTOGRAFIA;

IL POSTIMPRESSIONISMO- Paul Cézanne, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh, Henri de Toulouse Lautrec;

L'ART NOUVEAU IN EUROPA; Gustav Klimt;

L'ESPRESSIONISMO- Edvard Munch;

IL CUBISMO- Pablo Picasso;

IL FUTURISMO- Umberto Boccioni;

IL DADA- Marcel Duchamp;

IL SURREALISMO- Salvador Dalí.

PROFILO DELLA CLASSE.

La classe può definirsi abbastanza omogenea ma non per questo organica, fin dall'inizio dell'anno scolastico sono emerse alcune talune differenze, in parte del tutto normali, legate, soprattutto, alle origini non sempre unitarie degli alunni fra loro che hanno comunque raggiunto facilmente una condizione di equilibrio. In generale la maggior parte degli alunni ha dimostrato un buon livello di interesse e di attenzione nei confronti della materia tenendo un comportamento sufficientemente attento e disciplinato. Buona anche la partecipazione e una apprezzabile motivazione al raggiungimento di una crescita culturale ed estetica attraverso la conoscenza di stili, correnti e artisti che hanno contrassegnato il passaggio epocale tra ‘800 e ‘900. Discreta la preparazione complessiva, arricchita da una certa capacità rielaborazione personale che spesso fa scaturire interessanti dibattiti fra gli studenti più partecipi e propositivi.

Metodologie

Le metodologie utilizzate sono state:

- lezione frontale con l'uso della lavagna e/o del proiettore
- lettura critica e studio del testo
- analisi dell'opera col supporto dell'immagine (fotografie, diapositive, audiovisivi, cd-rom, siti Internet)

Strumenti

Per l'insegnamento e l'apprendimento sono stati utilizzati libri, documenti tratti da internet, file.

Le lezioni sono state svolte in aula durante tutto l'anno.

Verifiche

Le prove di accertamento delle competenze sono state sia orali che scritte (prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate).

Valutazione

La valutazione è scaturita dal confronto tra gli obiettivi prefissati nella programmazione e i risultati raccolti con obiettività e precisione. La valutazione si è basata su tre fasi ben distinte:

- 1) valutazione iniziale come base per programmare gli interventi didattici;
- 2) valutazione formativa come verifica delle fasi intermedie della programmazione;
- 3) valutazione finale per verificare l'azione educativa in rapporto alla programmazione.

È stata utilizzata l'intera gamma dei voti.

Si è valutato: la conoscenza dei contenuti, la competenza sintattico-grammaticale, la capacità di rielaborazione personale e di sintesi, la competenza comunicativa e l'impegno dimostrato.

Situazione finale raggiunta

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione sufficiente e idoneo al sostenimento dell'esame di maturità.

